



COMUNE DI FONDI
Provincia di Latina

ORIGINALE
Deliberazione n. 213
del 11/12/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art.93 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'anno duemilaquindici addì undici del mese di dicembre alle ore 14.00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Municipale.

All'appello risultano

presente

assente

De Meo Salvatore	Sindaco
Maschietto Beniamino	Vice Sindaco
De Bonis Daniela	Assessore
Di Manno Onorato	Assessore
Mastromanno Dante	Assessore
Muccitelli Roberta	Assessore
Salemme Giorgia Ida	Assessore
Spagnardi Claudio	Assessore

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale Avv. Anna Maciariello.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Salvatore De Meo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che l'art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", così come modificato dal D. L. n. 90 del 24 Giugno, convertito nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014, con l'introduzione dei commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dispone:

- le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro";
- la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare";
- l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento...tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;
- il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini;

Considerato che l'adozione del Regolamento in parola consente di incentivare il ricorso alla progettazione interna la quale, a sua volta, assicura la realizzazione di progetti ed opere con un notevole risparmio di spesa per il bilancio;

Vista la proposta di Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione redatto ai sensi dei sopra citati commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dell'art. 93 del D.Lgs. 163/2006, predisposto dal Settore V e ritenuto la stessa conforme e meritevole di approvazione in quanto disciplina tutti gli aspetti della materia in modo esaustivo e corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

Dato atto che lo stesso Regolamento è stato oggetto di analisi in sede di concertazione decentrata integrativa del personale in data 3 Dicembre 2015;

Ritenuto necessario provvedere all'approvazione dell'allegato Regolamento che stabilisce criteri e modalità di costituzione e ripartizione del fondo ai fini di dotare l'Amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente per la gestione dei processi di progettazione delle opere e quindi di programmazione degli interventi e dei costi che ne derivano;

Visti i pareri (tecnico e contabile) espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

a unanime voto favorevole

D E L I B E R A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di approvare il “Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l’innovazione di cui all’art.93 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.” ai sensi dell’art.93 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in ossequio all’art.7 bis L. 11/08/2014 n.114, recante la disciplina relativa alle modalità di costituzione e ripartizione del fondo incentivante per la progettazione di Opere Pubbliche, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che gli incentivi per la progettazione e l’innovazione introdotti dagli artt. 13 e 13 bis del D.L. 90/2014, convertito in Legge n.114/2014, si applicano alle progettazioni che devono essere ancora eseguite;
3. di pubblicare il presente atto sul sito web comunale nella sezione Amministrazione Trasparente;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del 4 comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.



COMUNE DI FONDI
Provincia di Latina

SETTORE V

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Approvazione "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i" - -.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'Art. 49, comma 1°, del Decreto Legislativo n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione

Fondi, li **11 DIC 2015**



IL DIRIGENTE

A. Martino di Marco
A. Martino di Marco



COMUNE DI FONDI
Provincia di Latina

SETTORE II

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Approvazione "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i" come introdotto dal d.l. 90/2014 convertito nella legge n. 114 del 18.08.2014 - -.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli articoli 147 e 49 del D.Lgs.n. 267/2000, come modificato dal D.L.174/2012 e L.213/2012, si esprime parere favorevole di regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Fondi, lì 11 DIC 2015

IL DIRIGENTE

Dott. Cosmo Mitrano





COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)

SETTORE V

Lavori Pubblici e Ambiente

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE
DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI
CUI ALL'ART. 93 DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I.**

**COME INTRODOTTO DAL D.L. 90/2014 CONVERTITO NELLA
LEGGE N. 114 DEL 18.08.2014**

ART. 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina la costituzione, l'accantonamento ed i criteri di ripartizione, distribuzione e liquidazione delle risorse per l'incentivazione della progettazione interna, di cui all'art. 93 del DLgs 12 aprile 2006 n.163 e s.m.i.; disciplina altresì la costituzione ed i criteri di ripartizione delle risorse per l'incentivazione del RUP in caso di progettazioni e direzioni lavori esterne.

L'incentivo derivante dall'attività di progettazione, così come definiti dall'art. 93 del D.Lgs. 163/2006, è un compenso stabilito per favorire lo sviluppo della "progettualità" interna nelle P.A. con finalità incentivante e premiale per l'espletamento di servizi propri dell'ufficio di appartenenza nel rispetto delle previsioni di cui al vigente CCDI.

ART. 2 – Costituzione del fondo

Nel Bilancio di previsione del Comune è costituito apposito fondo interno, inserito nel Piano Esecutivo di Gestione pari al 2% del costo di un'opera o di un lavoro al lordo dell'IRAP, la cui progettazione sia affidata alla responsabilità del settore Lavori Pubblici. La percentuale comprende anche gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione e grava direttamente sugli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori. Essa va individuata, quindi, nel quadro economico dell'intervento, transitando nel c.d. fondo salario accessorio.

Il fondo viene costituito mediante apposito accantonamento all'interno del quadro economico delle singole opere pubbliche.

ART. 3 – Rilevanza tecnica dei lavori e delle opere e quantificazione del fondo.

In conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 163/2006, la percentuale massima stabilita dal D.Lgs. n. 163/2006 è così graduata in ragione dell'entità dei lavori e della complessità degli stessi:

importo lavori	aliquota
Inferiore ad Euro 1.000.000,00	2,00%
Tra Euro 2.000.000,00,00 ed Euro1.000.0001,00	1,90%
Tra Euro 3.000.000,00,00 ed Euro2.000.0001,00	1,80%
Tra Euro 4.000.000,00,00 ed Euro3.000.0001,00	1,70%
Tra la soglia comunitaria ed Euro 4.000.0001,00	1,60%
Superiore alla soglia comunitaria	1,50%

I progetti di opere o lavori pubblici, compresi quelli riferiti alla manutenzione straordinaria, rientranti nel campo di applicazione del presente Regolamento, devono avere i caratteri definiti dall'art. 93, del D.Lgs. 163/2006 ed in particolare devono essere corredati degli elaborati progettuali

(descrittivi e grafici) inerenti le specifiche categorie di opere previste nel progetto stesso ai sensi della normativa. I compensi vengono riconosciuti per i lavori ed opere previsti nel Programma Triennale delle opere pubbliche o in altri atti di programmazione dell'Ente e a condizione che si pervenga all'approvazione del progetto definitivo e/o esecutivo.

In caso di perizie di variante e suppletive ex art. 132 - comma 1° - del D.Lgs. n. 163, qualora si sia resa necessaria la riprogettazione dell'opera e sempre che le stesse non siano state originate da errori o omissioni progettuali di cui alla lettera e) del predetto articolo, i tecnici incaricati della progettazione e/o della direzione lavori, hanno diritto a percepire il compenso incentivante per un importo calcolato sul valore della perizia di variante e suppletiva.

ART. 4 - Suddivisione del fondo

L'80% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione, così come quantificato al precedente art. 3, è ripartito, per ciascun opera o lavoro, tra il Responsabile del Procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione.

Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione, così come quantificato al precedente art. 3, è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'Ente e dei servizi ai cittadini.

ART. 5 - Soggetti beneficiari - Costituzione gruppo di lavoro.

Ai fini della ripartizione del fondo di cui al precedente art. 4 il personale interessato è quello individuato all'art. 93 comma 7 ter del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. in organico all'amministrazione, in relazione al progetto ed alla funzione da svolgere.

La Giunta Comunale, con specifico provvedimento, individua, per ogni lavoro che richieda attività di progettazione e/o sia inserito nell'elenco annuale e triennale dei lavori o nel PEG, il Responsabile unico del Procedimento.

Il Responsabile unico del Procedimento, costituisce, sottoscrivendo l'allegato prospetto "A", il Gruppo di lavoro al fine dell'espletamento delle seguenti attività: Progettazione, Coordinamento della sicurezza, Direzione lavori, Collaudo/regolare esecuzione. Inoltre per ogni attività individua gli eventuali collaboratori tecnici ed amministrativi che intervengono direttamente attraverso

l'esecuzione delle operazioni di supporto. Nel predetto prospetto sono indicate le attività da svolgere, i tempi, il personale tecnico ed amministrativo da impiegare.

I gruppi di progettazione sono costituiti dalle figure professionali ed operative che contribuiscono, ognuna con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali utili alla redazione del progetto.

L'espletamento degli incarichi non deve in ogni caso arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei normali compiti di istituto.

Per esigenze particolari o per difficoltà connesse a vacanze di organico o a carichi di lavoro, possono essere inseriti nei gruppi di progettazione anche dipendenti sia tecnici che amministrativi di altri uffici.

Ai fini di una piena valorizzazione di tutti i dipendenti assegnati agli uffici competenti in materia di progettazione di lavori pubblici, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili, nel rispetto delle specifiche competenze professionali richieste, deve tendere ad assicurare un'equilibrata distribuzione degli incarichi.

ART. 6 - Ripartizione della quota dell'80% del fondo

La somma, oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione inclusi, determinata con le modalità di cui all' art. 4.1), è ripartita come segue:

		%		%
progettazione	RuP	5		5
	Nucleo Tecnico	55	Progetto Preliminare	10
			Progetto Definitivo	15
			Progetto Esecutivo	20
			Piano di Sicurezza	5
		Collaboratori Tecnici e Amministrativi	5	

esecuzione	RuP	5		5
	Nucleo Tecnico	30	DD.LL.	20
			CdS	5
			Collaboratori Tecnici e Amministrativi	5
	Collaudo	5	Collaudo	5
Totali	100		100	

Nel caso in cui un soggetto abbia eseguito più attività fra quelle sopra elencate le percentuali di ripartizione vengono cumulate tra di loro.

Nel caso in cui la nomina del coordinatore per la sicurezza non si rendesse necessaria, la quota percentuale assegnata spetterà rispettivamente:

- a) ai "progettisti" per quanto attiene la fase progettuale;

b) al "direttore dei lavori" per quanto attiene la fase realizzativa.

La quota attribuita al responsabile del procedimento è sempre attribuita per intero anche nel caso in cui i servizi di architettura e di ingegneria siano dati all'esterno, la quota da liquidarsi viene stabilita nella misura del 20% comprendente: fase progettuale e fase realizzativa dell'importo a base di gara. Le quote parti corrispondenti a prestazioni che non sono svolte da personale dipendente di ruolo ma affidate a personale esterno all'Amministrazione, non vengono corrisposte e costituiscono economie; Per prestazioni svolte avvalendosi di supporto esterno l'incentivo è proporzionalmente ridotto e commisurato alla quota di prestazione effettivamente svolta dal dipendente. Tale quota è individuata contestualmente alla determinazione di avvalersi di supporto esterno.

ART. 7 – Limitazioni all'erogazione degli incentivi

Ai sensi dell'art.93, comma 7 ter, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'incentivo in parola complessivamente corrisposto nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non può superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

A fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e non imputabili al personale incaricato, le risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro sono così ridotte:

- a) per ogni mese di ritardo il fondo è ridotto dello 0,5%;
- b) per incrementi sul costo dell'opera fino al 5% il fondo è ridotto dello 0,1%;
- c) per incrementi sul costo dell'opera superiori al 5% e fino al 10% il fondo è ridotto dello 0,2%;
- d) per incrementi sul costo dell'opera superiori al 10% e fino al 20% il fondo è ridotto dello 0,3%;
- e) per incrementi sul costo dell'opera superiori al 20% e fino al 50% il fondo è ridotto dello 0,4%;
- f) per incrementi sul costo dell'opera superiori al 50% il fondo è ridotto dell' 0,5%.

Non sono computati nel termine di esecuzione lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'art. 132, comma 1, lettere a), b), c), e d) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Il presente regolamento non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

Il personale incaricato che non svolga i compiti assegnati o che, per propria mancanza, realizzi ritardi negli adempimenti, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo.

ART. 8 – Liquidazione del fondo

Il Dirigente o il responsabile del servizio, competenti a disporre la corresponsione dell'incentivo, sono tenuti ad accertare le specifiche attività svolte dai dipendenti (privi di qualifica dirigenziale) interessati. In caso di accertamento negativo le corrispondenti risorse costituiscono economie,

L'incentivo può essere corrisposto solo previa verifica da parte del Dirigente o del responsabile del servizio del buon esito della specifica attività effettivamente svolta del dipendente e della sua stretta attinenza all'incarico per il quale la norma prevede l'incentivo;

La liquidazione del compenso è effettuata dal dirigente o responsabile del servizio competente, su proposta del Responsabile unico del Procedimento, e trasmessa agli uffici del Personale per gli adempimenti di natura retributiva e per quelli stabiliti dalla contrattazione decentrata. Per l'attività di progettazione, la liquidazione è effettuata successivamente all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo di ciascuna opera.

Per la direzione lavori ed il collaudo/regolare esecuzione la liquidazione è effettuata successivamente alla redazione e approvazione dello stato finale e dei collaudi/regolare esecuzione.

La liquidazione dell'incentivo è effettuata con atto determinativo emesso dal dirigente o dal responsabile del settore, previo accertamento positivo delle specifiche attività assegnate ai dipendenti interessati. Il servizio finanziario, riscontrata la regolarità contabile e verificato ogni elemento utile alla liquidazione delle spettanze inoltra il suddetto provvedimento al servizio personale che provvederà alla liquidazione delle somme incentivanti ai dipendenti aventi diritto entro la prima mensilità utile.

La mancata realizzazione dell'opera o del lavoro, non dovuta a inadempienze da parte dei soggetti indicati al precedente comma, non pregiudica l'erogazione dell'incentivo che viene disposta con riferimento alle prestazioni effettivamente rese.

ART. 9 - Assicurazione

Il Comune, qualora affidi la progettazione a propri dipendenti, si assume l'onere relativo al costo delle polizze assicurative attualmente previste a tal fine dal dpr 207/10 e comunque nei limiti della normativa vigente.

ART. 10 - Svolgimento dell'attività

Le attività descritte nel precedentemente vengono espletate durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali, le utenze, le riproduzioni e l'utilizzo di attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione di missioni strettamente utili e necessarie per lo svolgimento dell'incarico

Il personale incaricato della progettazione potrà svolgere l'incarico anche al di fuori dell'orario di lavoro; tuttavia le ore straordinarie saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste, solo se

preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti nell'ente, nei limiti della quota stabilita contrattualmente, ovvero nei limiti stabiliti a qualsiasi titolo con disposizione amministrativa.

L'incentivo alla progettazione assegnato al personale in forza del presente regolamento, è cumulabile anche con altre forme di incentivazione della produttività e con ogni altra forma di compenso accessorio al personale, prevista a qualunque titolo dall'ordinamento del Comune.

Al Comune competono le spese relative ai corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. I dipendenti che conseguono il relativo attestato da parte dell'Ente organizzatore del corso e/o per il quali, comunque, l'Amministrazione Comunale sostiene gli oneri di cui al presente articolo sono tenuti, se richiesti, alla predisposizione degli elaborati progettuali ed alle altre attività previste dal presente regolamento.

ART. 11 - Norme transitorie - Entrata in vigore

Le disposizioni contenute nel presente Regolamento, con specifico riferimento sia alla costituzione del fondo sia all'applicazione delle percentuali spettanti, si applicano alle attività svolte successivamente al 19/08/2014 (data di entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114).

In considerazione del contenuto normativo, nelle sue varie innovazioni, relativo agli incentivi alla progettazione, visto in correlazione con il principio generale del divieto di retroattività della legge sancito dall'ordinamento giuridico e dalla giurisprudenza costituzionale, i compensi da erogare per attività svolte fino al 18 agosto 2014, vanno assoggettati alla previgente disciplina, anche al fine di non incidere su un diritto soggettivo vantato dai dipendenti interessati, nei limiti degli impegni assunti. Ciò anche in considerazione al fatto che le relative risorse fanno carico a fondi costituiti secondo la legislazione vigente in data anteriore e che pertanto non sono compresi nel disposto legislativo di cui alla Legge 11 agosto 2014, n. 114.

Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della relativa delibera di approvazione.

Il presente Regolamento abroga e sostituisce integralmente il previgente Regolamento.

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dot. Salvatore De Meo



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Anna Maciariello



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune

Secondo le disposizioni legislative vigenti in materia a partire dal **16.DIC.2015**

Fondi, li **16 DIC 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Anna Maciariello



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4° del T.U. 267/2000
- è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio On-line, a norma dell'art. 134, comma 3° del T.U. 267/2000



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Anna Maciariello

